

A.G.C. 15 – Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Provinciale Genio Civile Salerno – **Decreto Dirigenziale n. 243 del 18 giugno 2010 – Comune di Agropoli - Concessione del terreno demaniale di mq. 7.236,00, ubicato alla localita' Isca Solofrone, posto in sx idraulica del fiume Solofrone, riportato in catasto al foglio 6, antistante la particella 655, per uso area a verde attrezzato a servizio del villaggio turistico Arco delle Rose. Ditta Arco delle Rose srl - Prat. 2250 BD**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI SALERNO

PREMESSO

- Che con nota del 02.10.07, acquisita agli atti di questo Settore in data 03.10.07, prot. n. 831563, il sig. Cammarota Salvatore, in qualità di legale rappresentante ed amministratore della società Arco delle Rose srl, con sede in Capaccio alla via Torre del Mare, ha chiesto la concessione del terreno demaniale di mq. 8106,00, ubicato alla località Isca Solofrone, posto in sx idraulica del fiume Solofrone, riportato in catasto al foglio 6, antistante la particella 655, per uso area di parcheggio a servizio del villaggio turistico Arco delle Rose. Il terreno demaniale chiesto in concessione include quello di mq 1090 dato in concessione alla stessa società, giusto atto di concessione rogato presso l'Ufficio del Registro di Agropoli in data 18.05.1998, Rep.4, Art.3809/08 con scadenza 31.07.2003, avente come amministratore la sig.ra Sardella Rosa;
- Che, a seguito di istruttoria della pratica, è emersa la possibilità di aderire alla richiesta di concessione dell'area demaniale per una superficie di mq 7.236,00 (mq 8.106 – mq 870 fascia di rispetto dal corso d'acqua);
- Che a seguito di corrispondenza intercorsa con il sig. Cammarota Salvatore, nella qualità di amministratore della suddetta società, con la quale sono stati richiesti versamenti sia a titolo di indennità di occupazione dell'area demaniale in argomento che come deposito cauzionale, con ultima nota del 30.04.2010 prot. n. 379380 questo Settore, nel definire l'aspetto contabile della pratica per il periodo 2001-2010, ha comunicato l'importo a congruaggio da versare a titolo di indennità di occupazione pari a € 2.305,31 ed ha rilevato un credito a favore della ditta richiedente, a titolo di deposito cauzionale, di € 15.755,96, derivante dalla differenza tra la somma complessivamente versata di € 26.609,96, per l'uso dell'area a parcheggio, e l'importo definito successivamente, per uso a verde attrezzato della stessa area, di € 10.854,00;
- Che con nota del 10.05.2010, acquisita agli atti di questo Settore in data 11.05.2010, prot. n. 4105421, il sig. Cammarota Salvatore, nella qualità, ha chiesto la compensazione dell'importo versato in eccedenza a titolo di cauzione di € 15.755,96 con l'indennità di occupazione ancora dovuta per il periodo 2001-2010 e i canoni dovuti per gli anni a venire;

CONSIDERATO

- Che la ditta ha provveduto al pagamento, con vari versamenti, dell'importo complessivo di € 22.092,34 a titolo di indennità di occupazione dell'area demaniale de quo per il periodo 2001-2010, codice tariffa 1518, comprensivo della tassa regionale del 10% di cui all'art.1 della L.R. 1/72. Resta da versare, a congruaggio di quanto dovuto nei confronti della Regione Campania, per il suddetto periodo 2001-2010, l'importo di € 2.305,31. I versamenti sono stati effettuati per la maggior parte sul C/C n.21965181 intestato al Servizio Tesoreria della Regione Campania e con Modello F 23 del Ministero delle Finanze;
- Che la ditta ha provveduto altresì al pagamento del deposito cauzionale, codice tariffa 1519, con più versamenti dell'importo complessivo di € 26.609,96, eccedente di € 15.755,96 l'effettivo deposito cauzionale stabilito in € 10.854,00 che prevede l'uso dell'area a verde attrezzato. I versamenti sono stati effettuati sul C/C n. 21965181 intestato al Servizio Tesoreria della Regione Campania;
- Che è possibile aderire alla richiesta avanzata dal sig. Cammarota Salvatore, legale rappresentante ed amministratore della società Arco delle Rose, circa la compensazione del credito vantato di € 15.755,96 con il pagamento dell'indennità di occupazione ancora dovuta

alla Regione Campania relativa al periodo 2001-2010 pari a € 2.305,31 e con i canoni dovuti per gli anni a venire;

- Che alla luce di quanto sopra l'importo di € 2.305,31 viene pagato alla Regione Campania mediante il prelievo della corrispondente somma dall'importo di € 15.755,96. L'importo residuo del credito vantato dalla ditta è pertanto di € 13.450,65 (15.755,96 – 2.305,31);
- Che la ditta richiedente ha presentato autocertificazione in riferimento alla sua posizione nei confronti della vigente normativa antimafia;
- Che l'utilizzazione del terreno demaniale richiesto è compatibile con il regime idraulico del fiume Solofrone;

VISTO

- il R.D. n. 368 dell'8.5.1904;
- il R.D. n. 523 del 25.7.1904;
- la Legge n. 281 del 16.05.1970;
- la L. R. n. 1 del 26.01.1972;
- l'art.19 della L.R. n. 29 del 14.05.1975;
- la Legge n. 319 del 1976;
- l'art. 89 del D.P.R. n. 616 del 24.7.1977;
- la L. R. n. 47 del 25.10.1978;
- la Legge n. 165 del 26.06.1990 (minimo ricognitorio);
- la L. R. n. 537 del 24.12.1993 (rideterminazione del canone);
- la Delibera di G. R. n. 3466 del 03.06.2000;
- la circolare n°5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;
- il D.P.C.M. del 12.10.2000, adottato ai sensi dell'art. 7 della legge n. 59 del 15.03.1997, nonché

dell'art. 7 del Decreto Legislativo n. 112 del 31.03.1998;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 5154 del 20.10.2000 con la quale il Settore del Genio Civile di Salerno veniva delegato per l'emissione dei Decreti di Concessione in materia di opere idrauliche;
- la Delibera di G.R. n°5784 del 28.11.2000;
- D L G S n. 165 del 30.03.2001
- la L.R. n°7 del 30.04.2002;
- Delibera di G. R. n. 2075 del 29.12.2002
- la Legge Regionale n. 3 del 21.01.2010;
- la Delibera di G. R. n. 92 del 09.02.2010.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della U.O. 08 arch. Baldo AMATO e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento:

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, di rilasciare alla società Arco delle Rose srl, con sede in Capaccio, alla via Torre di Mare, C.F. 02254270651, legale rappresentante Cammarota Salvatore nato a Napoli il 25.05.1945 e residente a Pollena Trocchia (NA) in via Kennedy 6, C.F. CMM SVT 45E25 F839M, la concessione del terreno demaniale di mq.7.236,00, ubicato alla località Isca Solofrone, posto in sx idraulica del fiume Solofrone, riportato in catasto al foglio 6, antistante la particella 655.

Il presente decreto di concessione è condizionato alla tassativa osservanza delle seguenti clausole e condizioni:

Art.1 - l'area in argomento, della superficie di mq. 7.236,00 così come individuata sui grafici allegati alla richiesta di autorizzazione che restano depositati presso questo Settore, è data in concessione nello stato in cui si trova, ad uso verde attrezzato a servizio del villaggio turistico Arco delle Rose.

Sono tassativamente vietate:

- a) ogni destinazione diversa da quella stabilita;
- b) modificazioni alla quota topografica del terreno in concessione;
- c) la realizzazione di qualsiasi struttura anche di tipo precario.

Art.2 - la concessione ha durata di anni 6 (sei) con decorrenza dal 01.01.2010 e scadenza il 31.12.2015. Al termine la ditta concessionaria dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione che dovrà essere richiesta almeno tre mesi prima della scadenza;

Art.3 – la concessione è subordinata al pagamento annuale del canone che, per l'anno 2010, è fissato in € 5.969,70, importo comprensivo dell'Imposta Regionale del 10%, Codice Tariffa 1518, e sarà di anno in anno rivalutata secondo gli indici ISTAT. Il deposito cauzionale di € 10.854,00, pari al doppio del canone annuo, codice tariffa 1519, già versato dalla società, è infruttifero e verrà restituito, a richiesta dell'interessato al rilascio dell'area demaniale, previo accertamento da parte di funzionari del Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;

Art.4 - il pagamento del canone, aggiornato secondo gli indici ISTAT e con l'applicazione della tassa regionale del 10%, salvo eventuali conguagli, dovrà effettuarsi **entro il 31 Gennaio di ogni anno** sul C/C n° 21965181, codice tariffa 1518, intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria – Napoli, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;

Art.5 – il credito di € 13.450,65 vantato dalla ditta concessionaria, risultante dall'eccedenza dei versamenti effettuati, è infruttifero ed è trattenuto dalla Regione Campania come anticipazione dei canoni demaniali dovuti per gli anni successivi al 2010 e fino al suo esaurimento. La Regione Campania, ad inizio di ogni anno, comunicherà alla ditta concessionaria il canone annuale aggiornato secondo quanto previsto dagli artt.3 e 4 del presente decreto nonché il credito residuo;

Art.6 - è espressamente vietata ogni forma di sub-concessione o uso diverso dell'area. In caso di inosservanza del divieto, salva la facoltà dell'Amministrazione della risoluzione del contratto e salvo il diritto di risarcimento dell'eventuale ulteriore danno, il concessionario è tenuto al pagamento di una penale pari all'ammontare del deposito cauzionale o a due annualità del canone nel caso venga presentata garanzia fidejussoria;

Art.7 - l'Amministrazione ha la facoltà di rivedere ed aggiornare le condizioni contrattuali, in dipendenza di diverse disposizioni legislative, nonché di sottoporre gli atti, se del caso, all'esame di congruità. Il concessionario sarà, in tal caso, tenuto a pagare l'eventuale maggiorazione;

Art.8 - l'Amministrazione resta sollevata da qualsiasi danno derivante dall'uso dell'area, sia in dipendenza di eventi naturali, sia in dipendenza di eventi prodotti da attività umana;

Art.9 - il concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, di tutti i danni derivanti, direttamente ed indirettamente, dall'uso del diritto concesso, sia nei confronti dei terzi che della Pubblica Amministrazione ed è tenuto ad indennizzare in proprio, con esonero dell'Amministrazione da qualsiasi responsabilità ed obbligo di indennizzi di sorta;

Art.10 - la concessione viene rilasciata ai sensi dei RR.DD. n. 523 del 25/07/1904 e n. 368 del 08/05/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o pareri previsti dalle vigenti leggi;

Art.11 - il concessionario è tenuto alla perfetta osservanza delle norme vigenti in materia di opere idrauliche, di bonifica e sulle acque pubbliche ed in particolare ai Regolamenti n. 523/1904 e n. 368/1904 che si intendono qui integralmente trascritti e dovrà permettere l'accesso al personale degli Enti che hanno competenza sulla sorveglianza dei beni dello Stato;

Art.12 - il presente decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;

Art.13 - l'Amministrazione si riserva la facoltà di eseguire, sul terreno dato in concessione, qualsiasi iniziativa di interesse pubblico che fosse necessaria, nonché di modificare od alterare in qualunque tempo e modo, per qualsiasi motivo, le modalità e le cose concesse;

Art.14 - nel caso che durante il periodo di concessione, per qualsiasi motivo, la superficie del suolo venisse aumentata di oltre un ventesimo, il canone sarà aumentato proporzionalmente alla superficie stessa, con decorrenza dall'annualità successiva alla esecuzione degli stessi;

Art.15 - la concessione può essere revocata in ogni momento e con semplice diffida da parte dell'Amministrazione:

- se si manifestassero esigenze di pubblico interesse che impongano la sottrazione del terreno concesso all'utilizzazione privatistica;
- se il concessionario contravviene alle disposizioni elencate nel presente decreto;

- se l'Amministrazione per sue insindacabili ragioni, non ritenesse più compatibile la presente concessione.

In tali casi nessun diritto di rimborso o di risarcimento spetterà al concessionario;

Art.16 - in caso di cessazione o revoca della concessione, il concessionario è obbligato, nel termine che gli verrà assegnato e a sue spese, a demolire ogni opera eventualmente eseguita, rimettendo il terreno nelle condizioni antecedenti alla concessione. Rimane ferma comunque, la facoltà dell'Amministrazione di acquisire a sua scelta e gratuitamente, le opere medesime senza pretendere la demolizione;

Art.17 - il concessionario rinuncia fin da ora a qualsiasi indennità per migliorie, addizioni e trasformazioni che, sempre nel rispetto dei predetti divieti, dovesse apportare all'area;

Art.18 - è vietato al concessionario di imporre e/o permettere che altri impongano servitù di qualsiasi natura sul terreno concesso, con obbligo di denunciare quelle servitù abusive che riscontrasse esistere sullo stesso, sotto pena dei danni e delle spese;

Art.19 - per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate tutte le norme vigenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato e, ove occorra, quelle del codice civile;

Art.20 - la concessione è rilasciata facendo salvi i diritti demaniali e dei terzi, nonché il ripristino delle servitù prediali e demaniali;

Art.21 - tutte le eventuali spese relative al presente atto sono a carico del concessionario;

Art.22 - il presente decreto è vincolante ed impegnativo sin da questo momento per il concessionario per quanto attiene agli obblighi assunti.

Di inviare il presente provvedimento:

- All'AG.C LL.PP. - OO. PP ;
- Al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- Al Settore Entrate e Spese di Bilancio per competenza;
- Al comune di Agropoli
- Alla ditta Arco delle Rose srl

Il Dirigente del Settore
Ing. Vincenzo di Muio